



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO GIOVANI E PARI OPPORTUNITÀ, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E FAMIGLIE E CITTÀ UNIVERSITARIA

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER LE SEGUENTI MACRO AREE:

a) TEMATICHE LGBT

b) PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNE E UOMINI E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE

c) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E ATTIVAZIONE DI COMUNITA'

Premesso che le linee guida annuali per l'erogazione dei contributi ordinari e di altri benefici economici per il servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 19 marzo 2024, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale n. 373, "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici", prevedono il sostegno ad interventi volti a valorizzare le diversità culturali presenti in Città, la lotta a qualsiasi forma di discriminazione con la finalità di promuovere attività legate alle tematiche LGBT, alla promozione delle Pari Opportunità tra donne e uomini, alla prevenzione della violenza di genere contro le donne, alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni. In tali ambiti, l'Amministrazione intende sostenere le attività svolte da Enti e Associazioni del Terzo Settore, promuovendo una modalità condivisa e coordinata di interventi che, attraverso la messa in rete di conoscenze e competenze, possa virtuosamente migliorare i servizi a disposizione della cittadinanza.

Visto il "**Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici**", n. 373 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>).

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 19/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato le **LINEE GUIDA IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO N. 373 "MODALITA' DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI ORDINARI". ANNO 2024**

si pubblica il presente

AVVISO

1) OGGETTO DELL'AVVISO

La Città di Torino promuove un avviso pubblico riguardante progetti nell'ambito delle seguenti macroaree:

a) TEMATICHE LGBT

Rientrano in questa macroarea:

- iniziative, sportelli di ascolto e sostegno, manifestazioni, spettacoli e incontri finalizzati a diffondere, presso la cittadinanza, gli/le insegnanti nelle scuole di ogni ordine e grado, gli operatori e le operatrici del terzo settore, la promozione e la tutela dei diritti e del contrasto all'omotransfobia nei diversi aspetti della vita sociale, culturale e lavorativa;
- la creazione di spazi di incontro sicuri rivolti ai minorenni, in cui affrontare le tematiche dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere;
- la formazione destinata a insegnanti, educatori/trici e/o studenti delle scuole di ogni ordine e grado e al personale della sanità, volta al superamento degli stereotipi e delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere;
- le iniziative legate alle ricorrenze del 17 maggio (IDAHOBIT) e del 20 novembre (T-DOR).

b) PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNE E UOMINI E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE

Rientrano in questa macroarea i progetti, i servizi, le iniziative, le manifestazioni, gli spettacoli, le mostre rivolte alla cittadinanza, gli incontri con insegnanti e studenti nelle scuole di ogni ordine e grado, con operatori e operatrici finalizzati alla promozione della parità di genere, con particolare attenzione a:

- contrastare e superare gli stereotipi di genere negli ambiti sanitari (salute sessuale e riproduttiva delle donne, medicina di genere), formativi (interventi educativi nelle scuole, presenza delle donne nei percorsi STEM), sociali e politici (condivisione del lavoro domestico e di cura, rappresentanza delle donne in politica e nei posti di potere, donne e spazi pubblici);
- contrastare la violenza di genere (sensibilizzazione della cittadinanza e di target specifici, formazione studenti, educatori e genitori, strumenti contro la violenza digitale, molestie nello spazio pubblico, sostegno all'autonomia economica delle donne);
- promuovere iniziative inerenti la ricorrenza del 25 novembre.

c) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E ATTIVAZIONE DI COMUNITA'

In questo ambito si considerano le iniziative e i progetti finalizzati alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni, con particolare attenzione a:

- prevenire e contrastare le forme di razzismo;
- promuovere una prospettiva intersezionale dei diritti, anche attraverso la celebrazione della data simbolica del 10 Dicembre, Giornata Mondiale dei Diritti Umani;
- realizzare, integrare e rafforzare le azioni previste dal Piano di Azione Locale (PAL) per la Prevenzione e il contrasto del razzismo e dei crimini d'odio razzisti nella Città di Torino, approvato con D.G.C. n. 125 del 15 marzo 2023;
- supportare le azioni che facilitano l'accesso ai servizi da parte dei gruppi vulnerabili e che facilitano l'empowerment di associazioni di territorio e di comunità straniere volte al sostegno delle reti territoriali di prossimità;
- svolgere azioni positive volte a sostenere la cultura della convivenza, l'integrazione ed il benessere sociale e la possibilità di ri-creare legami sociali significativi, al fine di contrastare gli ostacoli sociali e culturali, in particolare modo in ambiti territoriali che denotano severi disagi e

fragilità e/o ad alta intensità migratoria, come, a titolo esemplificativo, i quartieri di Barriera di Milano e Aurora;

- realizzare iniziative e progetti di welfare di prossimità e di sviluppo di comunità volti a favorire maggiore integrazione sui territori, con particolare riferimento alle aree e alle persone più fragili anche con background migratorio.

I fondi a disposizione ammontano a:

Euro 12.000 per la macroarea a) TEMATICHE LGBT

Euro 22.000 per la macroarea b) PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNE E UOMINI E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE

Euro 30.500 per la macroarea c) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E ATTIVAZIONE DI COMUNITA'.

Le proposte selezionate potranno ricevere un contributo, a parziale copertura delle spese previste ed ammissibili del progetto, fino ad un massimo dell'80% del bilancio complessivo presentato, mentre resta a carico del soggetto proponente un cofinanziamento minimo del 20%.

Per la **macroarea a)** il contributo massimo è di **6.000** Euro a progetto;
per le **macroarea b)** il contributo massimo è di **11.000** Euro a progetto;
per le **macroarea c)** il contributo massimo è di **15.250** Euro a progetto.

Le spese vanno previste al lordo di ogni onere (Iva, ritenute d'acconto, eventuale Ires, contributi obbligatori).

Le proposte progettuali dovranno essere avviate nel 2024 e dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2024.

Tutte le attività progettuali devono svolgersi in sedi prive di barriere architettoniche o deve essere garantita per tutte le attività adeguata assistenza alle persone con disabilità al fine di favorire in ogni modo l'accessibilità e la partecipazione.

I progetti devono attenersi, laddove applicabili, ai "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi" di cui al DM n. 459 del 19 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, finalizzato a ridurre gli impatti ambientali nel settore culturale, a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione nonché il rispetto delle condizioni di lavoro dignitose e della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Maggiori dettagli al link:

https://gpp.mite.gov.it/adottati_i_criteri_ambientali_minimi_per_organizzazione_e_realizzazione_di_eventi

Non possono essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, anche per il tramite di soggetti terzi (es. manifestazioni estive, PN Metro Plus ecc.).

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta, qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle indicazioni contenute nel bando.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda e l'inserimento in graduatoria non comportano obblighi a carico della Città in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dalla Città stessa a favore della singola iniziativa.

2) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono rispondere al presente avviso, come da art. 4 del Regolamento 373 della Città di Torino, i seguenti soggetti con personalità giuridica e senza scopo di lucro:

- a) associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro delle Associazioni in base al Regolamento Comunale n. 211 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/211/211.htm>);
- b) comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c) altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo o debitorio in atto nei confronti del Comune di Torino, salvo sia già stato sottoscritto dai medesimi soggetti un piano di rientro. Si specifica al riguardo che, in caso di soggetti in condizioni di morosità nei confronti della Città, per i quali siano stati stabiliti dei piani di rientro o di rateizzazione del debito, queste informazioni devono essere fornite nel momento di presentazione della domanda nell'apposita sezione.

Inoltre, NON sono ammessi a partecipare al presente Avviso, soggetti per i quali sussistono le seguenti cause di esclusione:

- aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati indicati agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);
- trovarsi in condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente.

Per il presente avviso ciascun soggetto richiedente può presentare un solo progetto afferente alla macroarea a) oppure b) oppure c), a pena di esclusione.

3) PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati devono presentare la candidatura **entro e non oltre le ore 12.00 del 17 giugno 2024**, utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito Internet della Città e precisamente:

- **istanza**, con l'indicazione dello specifico oggetto di intervento, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, contenente l'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (**All. A**);
- **scheda progettuale (All. B)**: compilata in ogni sua parte con la descrizione dettagliata del progetto e delle attività, sottoscritta digitalmente dal/dalla legale rappresentante;
- **modulo di presentazione del preventivo economico** riportante spese ed entrate presunte, sottoscritta digitalmente dal/dalla legale rappresentante (**All. C**);
- **copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo** del soggetto richiedente, se non già depositati presso il registro delle Associazioni del Comune di Torino e, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti richiesti dal Regolamento n. 211 del Registro delle Associazioni;
- **breve curriculum** del soggetto proponente, con l'indicazione di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe, sottoscritto digitalmente dal/dalla legale rappresentante;
- **eventuali lettere di collaborazione**, sottoscritte digitalmente dal/dalla legale

- rappresentante dell'Ente/Associazione che collaborerà al progetto **(All. D)**;
- **dichiarazione sostitutiva cause di esclusione** di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Dlgs 36/2023, sottoscritta digitalmente dal/dalla legale rappresentante **(All. E)**.
- **quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo (Euro 16,00 cod. tributo 2501 – anno 2024), salvo esenzione.**

Per la compilazione dell'istanza, della relazione progettuale e del preventivo **si legga attentamente la nota informativa** allegata al presente Avviso **(All. F)**.

Tutta la documentazione richiesta, costituita da allegati in file pdf separati e firmati digitalmente dovrà essere inviata mediante unica trasmissione via PEC.

La struttura dei suddetti facsimili non può essere, in alcun modo, alterata o modificata. In caso di presentazione di facsimili con struttura alterata o modificata, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione dell'ETS. Pertanto, prima di inviare i file via PEC, verificare che i moduli, compilati in formato .doc e .xls sottoscritti digitalmente, corrispondano integralmente ai relativi modelli in formato .pdf.

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS).

Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.

L'Istanza con i relativi allegati dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 17 giugno 2024** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) gioventu@cert.comune.torino.it, con oggetto: **"DOMANDA DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI MACRO AREA (indicare una delle tre aree a),b),c). ANNO 2024"**.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente la ricevuta automatica della pec con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo.

In caso di più invii da parte dello stesso soggetto, si considera valido l'ultimo pervenuto entro il termine sopra indicato.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'interessato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città di Torino - Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, ove, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche se dovuti a causa di forza maggiore, la candidatura non pervenga all'indirizzo pec di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Si consiglia, pertanto, di presentare le domande con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione candidature pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del partecipante ed anche se mandate prima del termine indicato, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal messaggio e-mail.

4) CASI DI ESCLUSIONE

Non saranno ammesse le istanze (All. A del presente Avviso), mancanti dei seguenti elementi essenziali:

- presentate oltre il termine stabilito;
- non sottoscritte dal/dalla legale rappresentante;
- non pervenute secondo le modalità indicate all'art. 3 del presente Avviso;
- presentate da un soggetto non avente diritto al beneficio ex art. 2 del presente Avviso;
- nelle quali non sia possibile risalire con certezza all'identità del/della richiedente;
- per progetti che non si svolgono in assenza di barriere architettoniche;

- mancanti di uno o più elementi fra quelli richiesti al punto 3);
- progetti per i quali sia richiesto un contributo superiore a:
 - 6.000 Euro per l'area a)
 - 11.000 Euro per l'area b)
 - 15.250Euro per l'area c)

Eventuali lettere di collaborazione (All.D) non pervenute nei termini non saranno prese in considerazione in fase di valutazione.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto proponente costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. In particolare, la mancata presentazione dei documenti di cui agli allegati A, B, C ed E dell'articolo 3 o la loro mancata sottoscrizione digitale comporteranno l'esclusione dalla presente procedura.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio. La Città di Torino assegnerà ai soggetti interessati un termine, non superiore a 5 giorni consecutivi, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni / documentazioni necessarie.

In caso di decorso del termine di regolarizzazione senza riscontro, il soggetto proponente è escluso dalla presente procedura.

La presentazione del progetto non impegna in alcun modo l'Amministrazione a concedere il contributo richiesto.

La Città si riserva comunque di provvedere alla successiva pubblicazione di specifici bandi, qualora nei termini indicati non siano pervenuti progetti e/o vi siano ulteriori disponibilità di bilancio.

5) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da apposita Commissione, nominata dalla Città di Torino a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature e composta da 3 membri.

Preliminarmente alla valutazione ad opera della Commissione, sarà effettuata la verifica amministrativa da parte degli uffici competenti, che esamineranno la completezza e la conformità amministrativa della documentazione presentata rispetto alle prescrizioni di cui al presente avviso, tra cui la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo ai soggetti candidati, il rispetto delle regole per la redazione del budget di bilancio e l'ammissibilità delle voci di spesa. In caso di accertamento di spese ammissibili superiori al budget massimo previsto, la proposta risulterà inammissibile.

La Commissione procederà successivamente alla:

- presa d'atto delle ammissibilità o inammissibilità amministrativa delle istanze pervenute conseguentemente alle verifiche amministrative;
- verifica dell'ammissibilità del contenuto progettuale in considerazione della compatibilità e rispondenza delle caratteristiche del progetto a quanto stabilito nell'avviso;
- valutazione qualitativa delle proposte ammesse ai sensi dei due punti precedenti per la determinazione delle graduatorie finali.

La Commissione terminerà le operazioni di valutazione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Sono ammessi a concorrere progetti la cui richiesta di contributo non sia superiore a **Euro 6.000 per la macroarea a), Euro 11.000 per la macroarea b) e Euro 15.250 per la macroarea c).**

L'ammontare del contributo non potrà superare il 80% delle spese ammissibili a preventivo. I progetti selezionati dovranno essere realizzati integralmente, indipendentemente dall'ammontare del contributo erogato dall'Amministrazione.

Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Amministrazione si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali, attribuendo un punteggio da 0 a 100, con l'applicazione dei seguenti criteri:

CRITERI	PUNTI
Qualità della proposta progettuale In particolare saranno valutati: adeguatezza, coerenza e pertinenza complessiva delle azioni con le finalità e gli obiettivi della proposta; articolazione della proposta; coerenza tra la proposta progettuale e il piano economico finanziario	max. 30
Livello di coinvolgimento del territorio In particolare saranno valutati: il coinvolgimento di altre realtà del territorio e la chiarezza del loro ruolo all'interno del progetto; la conoscenza del contesto e del target a cui è rivolto il progetto; la promozione delle attività programmate. (N.B. il coinvolgimento deve essere documentato da formale lettera di collaborazione da parte dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti nell'iniziativa per la quale si chiede il contributo; nella lettera di cui sopra i soggetti pubblici e/o privati coinvolti dovranno specificare il loro ruolo e le attività previste all'interno del progetto.)	max. 10
Livello di coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione In particolare saranno valutate: la chiarezza degli obiettivi da raggiungere; la coerenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi del presente avviso pubblico	max. 10
Originalità e innovazione delle attività e iniziative per le quali è richiesto il finanziamento	max.10
Svolgimento diretto delle attività a cura dall'organizzatore e delle relative modalità di realizzazione dell'attività programmata In particolare saranno valutate: la quantità e modalità di impiego delle risorse umane in relazione all'attività proposta, l'articolazione e le tempistiche delle fasi progettuali.	max.10
Quantità di lavoro svolto o da svolgersi da parte di volontari per lo svolgimento dell'attività programmata	max. 5
Gratuità delle attività programmate Il punteggio è assegnato solo se la gratuità è esplicitata nella descrizione del progetto	10
Livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse In particolare saranno valutate le modalità e strumenti con i quali il progetto prevede la promozione del dialogo tra culture diverse (approccio intersezionale)	max. 15

La **Commissione**, composta da tre componenti, costituita presso il Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria valuterà le proposte pervenute e giudicate ammissibili, attribuirà i relativi punteggi, secondo i criteri sopra elencati al punto 5.

Saranno predisposte tre graduatorie, una per ciascuna macroarea di candidatura. Saranno ritenuti idonei i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo non inferiore alla soglia minima di 60/100.

Potranno essere ammessi al contributo i soggetti i cui progetti avranno i migliori punteggi nelle rispettive graduatorie, fino ad esaurimento dei fondi disponibili assegnati alle rispettive macroaree.

In caso di proposte collocatesi ex aequo in graduatoria, sarà considerata la proposta con un punteggio più alto con riferimento alla qualità della proposta progettuale. Un ulteriore ex aequo sarà risolto a discrezione della Commissione, la cui valutazione è insindacabile.

Il contributo può coprire massimo l'80% delle spese complessive previste ed ammissibili, mentre resta a carico del soggetto proponente un cofinanziamento minimo del 20%.

L'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo economico e l'impegno di spesa relativo all'erogazione dei contributi saranno approvati, con apposito provvedimento, dal Servizio competente, in base alle risorse effettivamente disponibili sul Bilancio 2024.

Le graduatorie verranno pubblicate nella sezione "Appalti e Bandi - sez. Contributi e altri benefici economici" del sito istituzionale della Città di Torino.

I progetti potranno essere avviati a seguito di comunicazione formale di approvazione dei soggetti beneficiari di contributo, in esito all'espletamento delle operazioni di valutazione, e di avvenuto impegno della relativa spesa con atto dirigenziale.

Le attività dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31 dicembre 2024 e dovranno essere rendicontate entro e non oltre il 28 febbraio 2025, come specificato negli articoli seguenti e nella "Nota Informativa" (allegato F).

Eventuali variazioni al progetto finanziato, comprese quelle dovute ad eventuali emergenze (es. sanitarie o di altra natura es alluvioni, eventi sismici), debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc.), dovranno essere sempre comunicate per iscritto alla Città e formalmente autorizzate dalla Civica Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente a quanto previsto dal presente Avviso.

6) BUDGET DI PROGETTO E SPESE AMMISSIBILI

Il budget preventivo del progetto è da redigersi secondo l'allegato C.

È previsto un cofinanziamento minimo del 20% sull'importo totale del progetto, quale requisito di ammissibilità della proposta medesima. La parte di spesa cofinanziata è comunque soggetta alle medesime regole di ammissibilità della spesa di cui al presente Avviso.

In conformità alla normativa nazionale, in materia di ammissibilità delle spese, ai fini del presente Avviso sono iscrivibili al budget di progetto le spese e le entrate come indicate nella nota informativa (Allegato F).

Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- 1) essere necessaria all'attuazione del progetto candidato;
- 2) essere sostenuta e registrata dal soggetto proponente (nel rispetto di quanto indicato nel budget di progetto) nel periodo di eleggibilità delle spese, come specificato all'art. 5; in particolare, sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione di formale assegnazione del contributo di cui all'articolo richiamato;
- 3) essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione ed attestabile da documenti giustificativi quietanzati e in originale;
- 4) essere contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- 5) non essere oggetto di altri finanziamenti per la quota imputata al contributo concesso nell'ambito della presente procedura.

7) TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione finale ai fini dell'erogazione del saldo e comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento, come sotto meglio dettagliato, dovrà pervenire alla Città **entro e non oltre il 28 febbraio 2025.**

In sede di richiesta del saldo il soggetto beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione in formato digitale, tramite mail PEC:

- 1) richiesta di liquidazione del saldo del contributo corredata del versamento con modello F24 dell'imposta di bollo di €2,00 (salvo esenzione);

- 2) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta - con eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento dell'iniziativa rispetto al progetto iniziale;
- 3) report specifico su elementi obbligatori della proposta progettuale ed eventuali altri prospetti riepilogativi delle attività progettuali;
- 4) rendiconto consuntivo delle spese sostenute e delle entrate percepite e riepilogo dei giustificativi di spesa prodotti, rilasciati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà a firma del Legale Rappresentante dell'ente proponente;
- 5) documenti giustificativi delle spese sostenute in originale o in copia digitale conforme all'originale e relative quietanze di pagamento, per l'importo complessivo del progetto.

Per le condizioni generali e specifiche di ammissibilità dei giustificativi di spesa si veda art. 6 dell'avviso e la nota informativa (all. F).

Si precisa inoltre che:

- il rendiconto deve riportare le medesime voci di spesa del preventivo presentato in risposta al bando con le eventuali modifiche approvate nel rispetto di quanto prescritto dall'avviso;
- il pareggio di bilancio e le limitazioni alle spese indicate all'art. 6 devono essere rispettati anche in sede di consuntivo.

L'intera documentazione, in originale per la parte coperta dal contributo della Città e in copia per la parte restante o per la parte sostenuta dal Soggetto Proponente, deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto beneficiario per un periodo di almeno 5 anni successivi al termine delle attività, disponibile per le verifiche in loco e fa parte integrante della documentazione finale relativa al finanziamento ottenuto.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario documenti, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti con la massima tempestività e, comunque, non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti potrà determinare la revoca o decurtazione del contributo e il recupero di quanto eventualmente già erogato a titolo di anticipo.

Il pagamento del saldo è subordinato alla:

- verifica di conformità delle attività rispetto a quanto indicato nel progetto, nel calendario delle attività e con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- completezza e regolarità della documentazione presentata ai sensi del presente avviso;
- verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC o di una dichiarazione (ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000) in cui il Legale Rappresentante dichiara di non avere dipendenti;
- verifica della persistenza del requisito di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città.

La Città procederà a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati e/o non rendicontati secondo quanto previsto dalla proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla presente procedura.

La Città ammetterà una differenza massima del 10% rispetto al budget tra le voci del progetto presentato e approvato senza decurtazione del contributo ed esclusivamente nei casi in cui:

- la spesa complessiva rendicontata non sia inferiore al budget previsto dal presente avviso;
- il co-finanziamento non vada sotto la quota prevista del 20%;
- le minori spese non generino un avanzo di bilancio in considerazione delle entrate effettivamente perseguite;
- la riduzione delle spese non sia stata determinata da una riduzione delle attività progettuali previste.

La Città procederà conseguentemente, in sede di rendicontazione, ad una decurtazione del beneficio richiesto in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenute e documentata nei casi in cui:

- lo scostamento tra preventivo e consuntivo sia inferiore al 10% ma venga meno una delle condizioni sopra esposte;
- lo scostamento tra preventivo e consuntivo sia superiore al 10%.

Eventuali variazioni superiori al 10% relative alle voci di spesa del budget approvato, comprese quelle dovute ad eventuali emergenze (es. sanitarie o di altra natura es alluvioni, eventi sismici), dovranno essere debitamente motivate e sempre comunicate per iscritto alla Città e formalmente autorizzate dalla Civica Amministrazione.

Non sono invece rilevanti, ai fini del calcolo del contributo, spese superiori a quelle preventivate in sede di partecipazione alla procedura. Il finanziamento concesso non può in alcun caso essere aumentato nella sua entità. Non sono pertanto ammissibili richieste di aumento del contributo stabilito per qualsivoglia ragione addotta.

8) OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso.

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme in vigore, in ossequio ai Regolamenti della Città di Torino.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, i beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati.

I beneficiari si impegnano, inoltre, a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma presentato.

I beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino dati e informazioni utili per la promozione delle attività e la valutazione degli impatti generati.

I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR) - v. art. 14.

Ai sensi dell'art. 1 commi 125, 126 e 127 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenuti a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

9) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso si fa riferimento al "*Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici*" (Regolamento n. 373) (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>).

L'Amministrazione Comunale non potrà essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto o dell'iniziativa o della manifestazione beneficiaria del contributo.

Eventuali chiarimenti forniti e/o FAQ saranno pubblicati nella medesima sezione di pubblicazione dell'Avviso stesso, che si invita pertanto a monitorare con regolarità.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> e sul Portale IRMA del sito istituzionale del Comune di Torino: <http://www.irma-torino.it>

Per ulteriori informazioni, dubbi o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a:

Cinzia Melis tel. 011 01123886; e-mail cinzia.melis@comune.torino.it

La Responsabile Unica del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è individuata nell'Elevata Qualificazione del Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, dr.ssa Cinzia Melis (e-mail: cinzia.melis@comune.torino.it).

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione Dati.

Regolamento UE/2016/679 Parlamento europeo e Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria raggiungibile all'indirizzo via Corte d'appello 16, Torino, e all'indirizzo di posta elettronica serviziolgbt@comune.torino.it

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it.

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);

b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);

c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la L. 241/1990 nonché il Regolamento della Città di Torino per le modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

In relazione all'Avviso pubblico in oggetto, verranno trattati i dati personali di persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e beneficiari.

Nello specifico oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, e-mail, telefono, residenza.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex artt. 93-98 D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al presente avviso e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento ai soggetti proponenti, è finalizzato anche all'esecuzione degli atti per l'erogazione del contributo con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo ad esempio i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente,

Albo Pretorio on-line e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nonché, in caso di necessità, ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata del procedimento nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di approvazione dei contributi e di impegno di spesa e nei suoi allegati (ad esempio verbali, progetto e istanza di partecipazione) vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Roberto Vito GRIECO